

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3399 del 05/07/2022
Oggetto	D.LGS.152/06 PARTE II TIT.III BIS, LR 21/04 - ELANTAS EUROPE SRL - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN LOC. LEMIGNANO IN COMUNE DI COLLECCHIO - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (PROCEDIMENTO UNICO SUAP N.159/2022, ART.53 L.R.24/2017)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3583 del 05/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque LUGLIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la L.R.24/2017, art.53;

ASSUNTO che:

- nell'impianto Elantas Europe Srl di Lemignano in comune di Collecchio (PR) viene svolta un'attività rientrante nella categoria AIA (rif. All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.) 4.1 lettera d) "Fabbricazione di prodotti chimici organici ed in particolare: idrocarburi azotati, segnatamente ammine, ammidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati";
- l'impianto è soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 334/99 e s.m.i (Impianti a rischio di incidente rilevante) per la presenza di sostanze classificate pericolose per l'ambiente;
- l'installazione Elantas Europe Srl è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2020-3211 del 10/07/2020 rilasciato da Arpae SAC di Parma modificata con i seguenti provvedimenti di Arpae SAC di Parma:
 - DET-AMB-2021-92234 del 11/06/2021
 - DET-AMB-2021-2920 del 11/06/2021
 - DET-AMB-2021-4636 del 17/09/2021
 - DET-AMB-2021-6471 del 20/12/2021
 - DET-AMB-2022-1226 del 11/03/2022,

VISTA la richiesta di apertura del procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R.24/2017 presentata al SUAP da Elantas Europe srl per il proprio stabilimento IPPC sito in loc. Lemignano in comune di Collecchio (PR), acquisita da Arpae SAC di Parma, tramite SUAP, al prot.PG/2022/27611 del 18/02/2022 che include l'istanza di screening e di permesso di costruire, collegate ad una modifica non sostanziale di AIA, tuttavia non presente nella prima documentazione depositata;

VISTA la documentazione a completamento dell'istanza di cui al punto precedente, depositata tramite SUAP da Elantas Europe Srl, che ricomprende la relativa comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA, acquisita con prot.PG/2022/55213 del 1/04/2022, poi formalizzata anche tramite portale web IPPC con prot.PG/2022/59072 del 8/04/2022, integrata successivamente con documentazione acquisita al prot.PG/202283740 del 19/05/2022 (stralcio step 2 e 3 dalla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA) e relativa al primo step del progetto di ampliamento e, in particolare, alla sola parte gestionale degli interventi sotto elencati:

- opere di sbancamento, realizzazione della rete fognaria e dei cavidotti per la distribuzione della rete elettrica e dati, realizzazione dell'impianto idrico ed estensione dell'anello antincendio, realizzazione del sottofondo e del manto di asfalto.

- realizzazione di una vasca interrata con la duplice funzione di laminazione delle acque di scarico e contenimento delle acque in condizioni emergenza; nella vasca saranno convogliate in emergenza le dorsali che confluiscono negli scarichi S8-S9-S10-S11-S16(nuovo punto di scarico da autorizzare);
- realizzazione di un'area di accesso, manovra e stazionamento dei mezzi pesanti;
- realizzazione di un'area parcheggio che consentirà la sosta dei camion in attesa di accedere in stabilimento, riducendo notevolmente l'impatto su strada;
- realizzazione delle aree verdi e demolizione parziale della tettoia e del box;

PRESO ATTO che quanto oggetto della comunicazione di modifica non sostanziale si contestualizza, come detto, nell'ambito di un più complesso intervento di ampliamento da eseguirsi da parte di Elantas Europe Srl in più step e che è stato inoltre oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusa con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n.12380_2022 del 28/06/2022 e istruita - contemplando anche una variante urbanistica - nell'ambito del procedimento unico SUAP Unione Parmense Pedemontana ai sensi dell'art. 53 della L. 24/2017;

VISTO l'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi presieduta dal SUAP Unione Pedemontana Parmense che si è riunita nei giorni 27 Aprile e 15 Giugno uuss i cui verbali risultano depositati agli atti e nell'ambito dei quali si sono acquisiti i pareri favorevoli di Comune di Collecchio, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, AUSL distretto Sud Est SIP e SPSAL ed è stato acquisito tramite SUAP il parere di Ireti SpA (prot.IRETI n.RT003876-2022-P del 9/03/2022);

VISTA, in particolare, la relazione tecnica di aggiornamento elaborata da Arpae Servizio Territoriale di Parma acquisita con prot.PG/2022/110242 del 04/07/2022;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. di AGGIORNARE ai sensi dell'art.29 Nonies parte II del D.Lgs.152/06 e smi l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al provvedimento n. DET-AMB-2020-3211 del 10/07/2020 e sue successive modifiche citate in premessa in capo alla società Elantas Europe Srl per l'installazione sita in comune di Collecchio, in loc. Lemignano (PR) per l'esercizio dell'attività IPPC classificata come categoria 4.1 lettera d) dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. secondo quanto dichiarato nella documentazione tecnica agli

atti, nel rispetto dei pareri espressi dagli Enti in sede di Conferenza dei Servizi e, in particolare, nel rispetto delle condizioni della relazione di Arpae-APAO-Servizio Territoriale di Parma di cui al prot.PG/2022/110242 del 04/07/2022 e fermo restando ogni altra parte non modificata dell'AIA vigente;

2. di STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2020-3211 del 10/07/2020 e smi;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i seguiti di propria competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla società Elantas Europe Srl;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;

- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegato:

- relazione ARPAE APA O Serv.Territoriale di Parma, prot.PG/2022/110242 del 4/07/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif. Sinadoc n. 32197/2021

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: AIA - D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III bis – L. R. 21/2004 mod da L.R.9/2015 Elantas Europe Srl – Installazione sita in Comune di Collecchio, loc. Lemignano – AMPLIAMENTO INSTALLAZIONE ART.53 L.24.

Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA.

Relazione tecnica

La presente sostituisce la relazione inviata con prot.PG/2020/109588 del 01/07/2022

In riferimento alla comunicazione in oggetto, acquisita al prot. Arpae con PG/38507/2022 e PG/55213/2022

esaminata la documentazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del DLgs. 152/06 e s.m.i. dalla ditta Elantas Europe Srl – Installazione sita in Comune di Collecchio, loc. Lemignano, si prende atto che le modifiche riguardano:

- Realizzazione di area di accesso, manovra e stazionamento dei mezzi pesanti. Realizzazione di un'area parcheggio che consentirà la sosta dei camion in attesa di accedere in stabilimento, riducendo notevolmente l'impatto su strada. Tutte queste aree saranno gestite attraverso dispositivi di controllo e gestione degli accessi monitorati dalla reception aziendale.
- Opere di sbancamento del lotto 563, realizzazione della rete fognaria e dei cavidotti per il la distribuzione della rete elettrica e dati, realizzazione dell'impianto idrico ed estensione dell'anello antincendio, realizzazione del sottofondo e del manto di asfalto.
- Realizzazione di una vasca interrata con la duplice funzione di laminazione delle acque di scarico mediante sistema di troppo pieno nel momento di massima piena del recettore comunale e di contenimento delle acque in condizioni di emergenza. Nella vasca verrebbero convogliate in emergenza le dorsali che confluiscono negli scarichi S8-S9-S10 – S11 – S16 (nuovo punto di scarico). Si specifica che la dorsale che prima scaricava in S9 ora viene convogliata nella dorsale collettata a S10, mentre lo scarico S9 rimarrà solo a servizio della palazzina Y
- Installazione di una pesa ponte per il controllo delle merci

Considerato che:

- non verrà apportata alcuna modifica al ciclo produttivo, ivi comprese le singole fasi così come autorizzate in AIA con DET. 3211 del 10/07/2020
- non è prevista alcuna variazione della capacità di stoccaggio complessiva delle sostanze pericolose dell'intero stabilimento
- non è prevista alcuna variazione della tipologia e della quantità di materia prima stoccata.
- per la matrice emissioni in atmosfera l'intervento non introduce modifiche al quadro emissivo complessivo di stabilimento autorizzato,
- è prevista l'aggiunta di un punto di scarico S16 (acque bianche/meteoriche) più un nuovo sistema di laminazione con contenimento in emergenza.
- non è prevista nessuna variazione del piano di monitoraggio

lo scrivente Servizio ritiene che nulla osta alla modifica non sostanziale richiesta dalla ditta.

Si trasmettono i capitoli C.2.4 Prelievi e scarichi idrici, D.2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico

Le modifiche sono riportate in grassetto

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Tecnico Intervenuto : Gabriele Vara

Responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)

C.2.4 Prelievi e scarichi idrici

Prelievi idrici

L'approvvigionamento delle acque destinate ad uso domestico ed industriale avviene tramite l'acquedotto comunale per un volume di 4.300 m³ /anno dei quali solamente 1,1 m³ è utilizzato scopo produttivo (acqua di reintegro del circuito di riscaldamento e raffreddamento dei mixer). La parte di acque destinate al riscaldamento dei mixer viene riutilizzata. L'acqua prelevata viene utilizzata per: - uso sanitario - impianti termici - alimentare il bacino antincendio.

Scarichi idrici

Non sono presenti scarichi di acque di processo. L'acqua prelevata ed addizionata di opportuna quantità di glicole non viene scaricata attraverso la rete idrica interna, ma è raccolta in fusti e successivamente inviata allo smaltimento come rifiuto.

Gli scarichi idrici sono così individuati:

- Scarico S1: acque reflue domestiche dei servizi dell'edificio B.
- Scarico S2: acque meteoriche dei pluviali e dei piazzali attigui edificio B.
- Scarico S3: acque meteoriche di una parte dei pluviali dell'edificio B e parte del cortile antistante.
- Scarico S4: acque meteoriche dei piazzali lato sud ed ovest dell'edificio T.
- Scarico S5: acque meteoriche dell'edificio T e scarico addolcitore ad uso domestico
- Scarico S6: acque meteoriche dei piazzali lato nord ed ovest dell'edificio T.
- Scarico S7: acque reflue domestiche dell'edificio T.
- Scarico S8: acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'edificio B, dai piazzali attigui all'edificio B lato nord e sud, da parte dell'edificio A, dal piazzale compreso tra gli edifici A e T, scarico addolcitore acque ad uso domestico e le condense provenienti da caldaia a condensazione posta nell'edificio N.
- Scarico S9: acque meteoriche provenienti dai pluviali degli edifici A, dal piazzale situato ad est e nord degli edifici A.
- Scarico S10: acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'edificio D e parte di F-F', G, H (lato ovest) e del piazzale lato ovest degli edifici G, D e H.
- Scarico S11: acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'edificio F, parte di F1 e F', G, H (lato est) e del piazzale lato est degli edifici G, D e H.
- Scarico S12: acque reflue domestiche derivanti dai servizi degli stabili A.
- Scarico S13: acque reflue domestiche derivanti dai servizi dello stabile HV.
- Scarico S14: acque meteoriche provenienti dai pluviali edificio nuova realizzazione e piazzale ad esso collegato.
- Scarico S15: acque reflue domestiche provenienti da nuova palazzina laboratori e produzione.

- **Scarico S16: acque meteoriche provenienti da pluviali e piazzali del nuovo magazzino prodotti finiti**

Tutti gli scarichi elencati confluiscono in pubblica fognatura la cui gestione è in parte del Comune di Collecchio (acque bianche scaricate nel fosso intubato sia su Strada Antolini che su Strada delle Bisce) e in parte di Irete S.p.A. (acque nere civili). Elantas Europe ha cautelativamente installato, prima degli scarichi S4 ed S6, un disoleatore.

Sarà presente una vasca di laminazione in cui vengono convogliate in emergenza le dorsali che confluiscono negli scarichi S8-S9-S10 – S11 – S16

La Ditta dispone di due impianti di addolcimento per il trattamento dell'acqua prelevata da acquedotto comunale, destinata ad uso igienico-sanitario (servizi, spogliatoi e sala ristoro) e in nessun caso utilizzata a scopo produttivo

D.2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico

Lo stato delle reti delle acque meteoriche, di acque di seconda pioggia e di acque nere e dei loro sistemi di trattamento dovrà essere sottoposto a sorveglianza periodica in modo da individuare disfunzioni, perdite, lesioni od ostruzioni che possano dare adito a scarichi incontrollati.

Qualora il Gestore accerti malfunzionamenti, avarie o interruzioni informa tempestivamente Arpae competente e adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità. Qualora il fatto possa arrecare pregiudizio alla funzionalità del depuratore finale di pubblica fognatura l'Azienda sospende l'esercizio dell'attività o l'impianto dai quali si originano gli scarichi fino a che la conformità non è ripristinata.

Evidenza documentale della gestione delle non conformità deve essere tenuta a disposizione degli Organi di controllo. I contatori dovranno essere mantenuti in piena efficienza. In caso di guasto ne dovrà essere data tempestiva comunicazione ad Arpae. Per il tempo occorrente al ripristino dei contatori, dei dati richiesti se ne dovrà fornire una stima, illustrandone le modalità di calcolo. Il prelievo di acqua da acquedotto deve avvenire secondo quanto regolato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato. Il Gestore dovrà attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da acquedotto. I pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere tali da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile; e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di

accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Deve essere garantita con continuità la regolarità di funzionamento delle reti di raccolta (fognature) acque bianche e acque nere attraverso periodici programmi di verifica e manutenzione.

Per gli autocontrolli periodici deve essere raccolto un campione medio composito nell'arco di tre ore, o della durata dello scarico, se di tempo inferiore alle tre ore. I valori limite, espressi come concentrazioni, si riferiscono alle medie giornaliere ossia ai campioni compositi proporzionali al flusso, prelevati su 24 ore. Si possono utilizzare campioni compositi proporzionali al tempo purché sia dimostrata una sufficiente stabilità della portata. In alternativa possono essere effettuati campionamenti casuali, a condizione che l'effluente sia adeguatamente miscelato e omogeneo

Punto di scarico	Refluo	Descrizione	Recettore	Trattamento	Portata m ³ /anno	Inquinanti (mg/l)	Concentrazione mg/l	Periodicità monitoraggio
S1	domestico	acque reflue domestiche dei servizi dell'edificio B.	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S2	meteorico	acque meteoriche dei pluviali e dei piazzali attigui edificio B	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S3	meteorico	acque meteoriche di una parte dei pluviali dell'edificio B e parte del cortile antistante	pubblica fognatura	-	-	-	-	-

S4	meteorico	acque meteoriche dei piazzali lato sud ed ovest dell'edificio T	pubblica fognatura	Disoleatore		Solidi sospesi Idrocarburi totali	≤ 200 ≤ 10	annuale
S5	meteorico e domestico	acque meteoriche dell'edificio T e scarico addolcitore ad uso domestico.	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S6	meteorico	acque meteoriche dei piazzali lato nord ed ovest dell'edificio T	pubblica fognatura	Disoleatore	-	Solidi sospesi Idrocarburi totali	≤ 200 ≤ 10	annuale
S7	domestico	acque reflue domestiche dell'edificio T	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S8	domestico e meteorico	Acque meteoriche proveniente dai pluviali dell'edificio B, dai piazzali attigui all'edificio B lato nord e sud, da parte dell'edificio A, dal piazzale compreso tra gli edifici A e T, scarico addolcitore acque ad uso domestico e le condense provenienti	pubblica fognatura	-	-	-	-	-

		da caldaia acondensa zione posta nell'edificio N.						
S9	meteorico	Acque meteoriche provenienti dai pluviali degli edifici A, dal piazzale situato ad est e nord degli edifici A	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S10	meteorico	Acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'edificio D e parte di F-F', G, H (lato ovest) e del piazzale lato ovest degli edifici G, D e H	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S11	meteorico	Acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'edificio F, parte di F1 e F', G, H (lato est) e del piazzale lato est degli edifici G, D e H.	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S12	meteorico	Acque reflue domestiche derivanti dai servizi degli stabili A	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S13	domestico	Acque reflue	pubblica fognatura	-	-	-	-	-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

		domestiche derivanti dai servizi dello stabile HV						
S14	meteorico	Acque meteoriche provenienti dai pluviali edificio nuova realizzazione e piazzale ad esso collegato	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S15	domestico	Acque reflue domestiche provenienti da nuova palazzina laboratori e produzione.	pubblica fognatura	-	-	-	-	-
S16	meteorico	Acque meteoriche provenienti dai pluviali nuovo magazzino e piazzale ad esso collegato	pubblica fognatura	-	-	-	-	-

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.